



CITTÀ DI TERAMO

AREA 7 - RICOSTRUZIONE - PIANIFICAZIONE - AMBIENTE - SUE

REGISTRO GENERALE N. 71 del 24/01/2022

Determina del Dirigente di Settore N. 29 del 21/01/2022

PROPOSTA N. 130 del 20/01/2022

OGGETTO: EVENTO SISMICO DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVE REPLICHE. 3^ LIQUIDAZIONE CAS MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 2021 ED EVENTUALI SOMME ARRETRATE AGLI AVENTI DIRITTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale 30 dicembre 2020, n. 92, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2021/2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 19 marzo 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2021/2023;
- con Decreto del Ministero dell’Interno del 24 dicembre 2021- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30.12.2021 - il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2022 e che, dunque, ai sensi dell’art. 163, comma 3, questo Ente si trova in esercizio provvisorio;

RICHIAMATI con riferimento alle disposizioni dell’esercizio provvisorio:

- l’articolo 163 del D.Lgs. 267/2000;
- il punto 8 del principio contabile All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni che ulteriormente precisa come nel corso dell’esercizio provvisorio:
- gli enti possono impegnare solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza (punto 8.5);
- gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell’ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale (la voce “di cui fondo pluriennale vincolato)”, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti (punto 8.5);
- la gestione in dodicesimi dell’esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all’esercizio provvisorio e dell’importo del fondo pluriennale vincolato (punto 8.6);
- gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto “già assunti”, non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell’ambito delle operazioni di

riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione (punto 8.6);

- nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato (punto 8.7);

VISTI:

- la Deliberazione di G.M. n. 168 dell'08/08/2020, con la quale si è proceduto alla riorganizzazione della struttura dell'Ente in funzione degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;
- il Decreto sindacale n. 70 del 23/12/2020 con cui si assegnavano all'Arch. Gianni Cimini le funzioni di dirigente dell'Area 7 denominata "Ricostruzione, pianificazione sostenibile e rigenerazione della città";

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dalla stessa Giunta Comunale predefiniti;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico del 24.8.2016 che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, ulteriormente prorogato con provvedimenti successivi;

VISTA la prima Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388/2016 recante "primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.8.2016";

CONSIDERATO che tale fenomeno ha determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, causando lo sgombero di diversi edifici pubblici e privati e danneggiamenti a strutture e infrastrutture;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere tempestivamente a porre in essere ogni azione urgente finalizzata al soccorso e all'assistenza alla popolazione, nonché all'adozione degli interventi provvisori strettamente connessi alle prime necessità;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nn. 389, 391, 392, 393, 394, 396, 399 e 400 recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'evento sismico in rassegna;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione dello stato di emergenza - adottato con precedente delibera del 25 agosto 2016 - in conseguenza degli ulteriori eventi sismici del 26.10.2016 che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione dello stato di emergenza - adottato con precedente delibera del 25 agosto 2016 – in conseguenza degli ulteriori eventi sismici del 30.10.2016 che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2016, n. 205 recante “Nuovi interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici 2016”;

RICHIAMATA l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26.08.2019 con la quale il Capo del Dipartimento di Protezione Civile individua i soggetti che assicurano gli interventi sotto il proprio coordinamento nonché le attività relative al soccorso, all'assistenza e al ricovero delle popolazioni colpite dal terremoto, alla messa in sicurezza delle aree interessate e agli interventi urgenti volti a evitare situazioni di pericolo o maggiori danni, stabilendo, all'art. 3, che i Comuni curino l'istruttoria per l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione destinato alle famiglie la cui abitazione sia stata distrutta in tutto o in parte, oppure sia stata sgomberata a seguito dell'evento sismico;

RICHIAMATA l'ulteriore OCDPC n. 408 del 15.11.2016 con la quale il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha ritenuto necessario implementare le misure finalizzate al soccorso ed all'assistenza alla popolazione nonché all'adozione degli interventi necessari provvisoriamente strettamente connessi alle prime necessità, soprattutto in materia di rideterminazione di importi dei contributi per l'autonoma sistemazione;

RILEVATO altresì che a causa del terremoto sono stati danneggiati numerosi edifici nel Comune di Teramo, con conseguente sgombero delle famiglie residenti e che, a tal proposito, sussiste la necessità di fornire assistenza alla popolazione;

PRESO ATTO che detta assistenza si concretizza, nella concessione di un contributo ai nuclei familiari la cui abitazione sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito degli eccezionali eventi sismici e meteorologici sopra menzionati, e che abbiano trovato una sistemazione alloggiativa alternativa;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, che estende per ulteriori centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del gennaio 2017;

VISTO il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 recante “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici” il quale dispone la proroga fino al 31 dicembre 2020 dello stato d'emergenza dichiarato in conseguenza del sisma che ha colpito i territori delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” il quale dispone, all'art. 57 c. 2, la proroga fino al 31 dicembre 2021 dello stato d'emergenza dichiarato in conseguenza del sisma che ha colpito i territori delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO l'articolo 1 commi 449 e 450 della Legge di bilancio 2022, con il quale è stata approvata la proroga del comma 4 dell'art. 1 del D.L. 189/2016 alla data del 31 dicembre 2022;

RICHIAMATA l' O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 271 del 19.11.2019, che sancisce l'obbligo annuale in capo ai beneficiari di presentare un'autodichiarazione sul possesso dei requisiti per il mantenimento del c.a.s. e prevede casi di decadenza dal beneficio in talune fattispecie tassativamente elencate dalla norma nonché rimodulazioni nell'importo mensile;

RICHIAMATA, altresì, l'ulteriore O.C.D.P.C. n. 670 del 28 aprile 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 118 del 09.05.2020, che prevede ulteriori disposizioni in materia di contributo per l'autonoma sistemazione e di assistenza alla popolazione presso strutture ricettive;

RICHIAMATA, altresì, l'ulteriore O.C.D.P.C. n. 779 del 20 maggio 2021, che prevede ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 08/08/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Progetto di riorganizzazione della struttura dell'Ente: Nuovo schema di organizzazione macrostrutturale. Modifica Regolamento ordinamento Uffici e Servizi - Assegnazione risorse umane e nuova allocazione delle funzioni" e relativi allegati;

PRESO ATTO che, con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 08/08/2020, la competenza circa l'attività di gestione delle pratiche di assistenza alla popolazione a seguito degli eventi sismici, precedentemente in capo al Settore II – Attività Sociali, è stata assegnata all'Ufficio "Sisma – Ricostruzione privata Danni Sisma" incardinato nell'Area 7;

PRESO ATTO che la concreta attuazione della ristrutturazione e relativa articolazione organizzativa, comprensiva anche delle nuove assegnazioni agli Uffici di Staff ed alle Aree, è entrata in vigore a partire dalla data di conferimento da parte del Sindaco degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art 19 del D.Lgs n. 165/2001 e del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il Decreto sindacale n. 70 del 23/12/2020 con il quale l'arch. Gianni Cimini è stato incaricato delle funzioni dirigenziali sull'Area 7 denominata "Ricostruzione, pianificazione sostenibile e rigenerazione della città", quale risultante dalla riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 8/08/2020;

VISTE le domande, inoltrate dai nuclei sgomberati, mediante compilazione dei modelli "Modulo DC/AS – Sisma 24 agosto 2016" e "Modulo DC/AS – Eventi Sismici 26 e 30 ottobre 2016" nonché le Dichiarazioni sul possesso dei requisiti per il mantenimento del c.a.s. rese ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019 agli atti dell'Area 7, così come trasferiti all'Ufficio Sisma dell'Area 7 dal Settore II – Ufficio Attività Sociali con nota prot. 45797 del 01/09/2020;

RILEVATO che, a seguito della trasmissione della suddetta documentazione, l'Ufficio Sisma ha immediatamente proceduto alla ricognizione della stessa nonché alla riorganizzazione in primis per nucleo familiare e conseguentemente per identificativo fabbricato, procedendo altresì ad

avviare l'attività di verifica puntuale di quanto mensilmente corrisposto a ciascun nucleo familiare ovvero alla verifica del diritto del nucleo stesso al percepimento del contributo sulla base delle ordinanze sindacali di inagibilità, nonché rispetto alle dichiarazioni presentate;

DATO ATTO che tale attività di verifica, indispensabile anche ai fini della rendicontazione della spesa agli organi preposti, risultando complessa ed elaborata, dato l'elevato numero dei beneficiari del contributo, è tuttora in corso;

VALUTATO, altresì, il disagio sociale in cui versano i nuclei familiari beneficiari del citato Contributo, già gravati da ordinanze di sgombero;

DATO ATTO che, nelle more del completamento della suddetta ricognizione documentale, si è proceduto con P.D. n. 2053 del 15/12/2021 e con P.D. n. 7 del 13/01/2022, comunque, rispettivamente ad una prima ed ad una seconda liquidazione del Contributo di

A-----

RITENUTO inoltre di dover procedere alla liquidazione del Contributo di Autonomia Sistemazione per il bimestre settembre/ottobre 2021 ed eventuali arretrati solo in favore dei nuclei che abbiano provveduto ad inoltrare al Comune di Teramo, per l'anno 2021, la dichiarazione di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019 e ss.mm.ii. regolarmente compilata;

RISCONTRATO altresì che per determinati nuclei familiari risulta imprescindibile procedere ad una verifica più approfondita sia contabile che tecnica e che pertanto le eventuali liquidazioni ai beneficiari avverranno, se dovute, con successivo provvedimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 28/01/2021 con la quale si deliberava:

1. Che attualmente rilevandosi una situazione di grave disagio, dovuta anche dall'emergenza sanitaria in atto, si rende quanto mai necessario e opportuno rispondere tempestivamente alle esigenze dei beneficiari del contributo di autonome sistemazione;
2. Di dare indirizzo, per quanto sopra, agli uffici attualmente competenti in materia di procedere all'erogazione del contributo nella misura già quantificata nel corso delle precedenti annualità, proseguendo al contempo, come da attività già avviata, con la ricognizione della documentazione nonché alla riorganizzazione in primis per nucleo familiare e conseguentemente per identificativo fabbricato, continuando l'attività di verifica del quantum corrisposto mensilmente a ciascun nucleo familiare e in particolare al diritto del nucleo stesso al percepimento del contributo in base alle ordinanze sindacali di inagibilità e alle dichiarazioni rese;
3. Di prendere atto che tale attività di verifica, anche ai fini della rendicontazione della spesa agli organi preposti, risultando complessa ed elaborata, dato l'elevato numero dei beneficiari del contributo, è tuttora in corso;
4. Di dare atto che rimangono salve e impregiudicate eventuali azioni di recupero o di sospensione del contributo stesso all'esito della verifica della documentazione relativa a ciascun nucleo beneficiario;

DATO ATTO che allo stato attuale è possibile procedere, vista la ricognizione contabile e documentale svolta, ad una terza liquidazione dell'importo complessivo di € 26.457,38 a titolo di contributo di autonoma sistemazione per il suddetto bimestre settembre/ottobre 2021, ed eventuali

arretrati, secondo gli importi indicati per ciascun beneficiario nella tabella allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che l'importo complessivo di € 26.457,38 trova copertura al Cap. Spesa 33/1 "Sisma 2016 – Trasferimento per autonoma sistemazione" del redigendo bilancio 2022/2024, residuo 2020, Mis. 11 Prog. 02 Tit. 1 Macroag. 04, Piano dei Conti 1.04.02.05.999, Codice Siope 1581 – impegno n. 2197/1;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 8 comma 8 del D.L. 66/2014;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è soggetto agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012 non esistono di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento;

DATO ATTO, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 08.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo;

1. di prendere atto che l'Ufficio Sisma dell'Area 7, a seguito del trasferimento delle competenze in merito all'assistenza alla popolazione, ha immediatamente proceduto alla ricognizione della documentazione nonché alla riorganizzazione in primis per nucleo familiare e conseguentemente per identificativo fabbricato, procedendo altresì ad avviare l'attività di verifica puntuale di quanto mensilmente corrisposto a ciascun nucleo familiare ovvero alla verifica del diritto del nucleo stesso al percepimento del contributo sulla base delle ordinanze sindacali di inagibilità, nonché rispetto alle dichiarazioni presentate;
2. di prendere atto che tale attività di verifica, anche ai fini della rendicontazione della spesa agli organi preposti, risultando complessa ed elaborata, dato l'elevato numero dei beneficiari del contributo, è tuttora in corso;
3. di procedere, vista la ricognizione documentale e contabile svolta, ad una terza liquidazione del Contributo di Autonoma Sistemazione per il bimestre settembre/ottobre 2021, ed eventuali

arretrati, fatte salve ed impregiudicate eventuali azioni di recupero ovvero sospensione del contributo stesso all'esito della verifica puntuale della documentazione relativa a ciascun nucleo beneficiario;

4. di procedere alla terza liquidazione del Contributo di Autonoma Sistemazione per il bimestre settembre/ottobre 2021 ed eventuali arretrati solo in favore dei nuclei che abbiano provveduto ad inoltrare al Comune di Teramo, per l'anno 2021, la dichiarazione di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019 e ss.mm.ii. regolarmente compilata;
5. di prendere atto che per determinati nuclei familiari risulta imprescindibile procedere ad una verifica più approfondita sia contabile che tecnica e che pertanto le eventuali liquidazioni ai beneficiari avverranno, se dovute, con successivo provvedimento;
6. di dare atto che la somma di € 26.457,38 trova copertura al Cap. Spesa 33/1 "Sisma 2016 – Trasferimento per autonoma sistemazione" del redigendo bilancio 2022/2024, residuo 2020, Mis. 11 Prog. 02 Tit. 1 Macroag. 04, Piano dei Conti 1.04.02.05.999, Codice Siope 1581 – impegno n. 2197/1;
7. di liquidare ai beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione gli importi indicati per ciascuno nella tabella allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, per la complessiva somma di € 26.457,38 che trova copertura finanziaria come sopra indicato.

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Coletta Puritani

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE
adotta la presente determinazione.

IL DIRIGENTE
Arch. Gianni Cimini

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 130 del 20/01/2022, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento PURITANI COLETTA in data 20/01/2022

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 130 del 20/01/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 71 del 24/01/2022

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente CIMINI GIANNI in data 21/01/2022

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 130 del 20/01/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**
Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art 184, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Dati contabili:

LIQUIDAZIONI

Anno	Numeraz.	Progressivo	Impegno	Creditore	Importo
2022	460	1	2197	----- OMISSIS -----	929,03
2022	460	2	2197	----- OMISSIS -----	12.521,90
2022	460	3	2197	----- OMISSIS -----	12.600,00
2022	460	4	2197	----- OMISSIS -----	406,45

Teramo, li 24/01/2022

Il Dirigente del Servizio Finanziario
COZZI DANIELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 186

Il 25/01/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 71 del 24/01/2022 con oggetto: **EVENTO SISMICO DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVE REPLICHE. 3^ LIQUIDAZIONE CAS MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 2021 ED EVENTUALI SOMME ARRETRATE AGLI AVENTI DIRITTO**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 25/01/2022.

3^ LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE SETTEMBRE E OTTOBRE 2021

N.	Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Codice fiscale	Data di Nascita	Importo totale sett/ott 2021	IBAN
1	PAGANICO	PATRIZIA	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	929,03 €	OMISSIS
2	MARCELLI	ADRIANO	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	12.521,90 €	OMISSIS
3	DI DONATO	ROSINA	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	12.600,00 €	OMISSIS
4	LA LUNA	CONCETTA	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	406,45 €	OMISSIS

26.457,38 €